

ASST Ovest Milanese Direzione Sanitaria	NOTA INFORMATIVA SULLA SEDAZIONE PROCEDURALE	MAC377-A Pag. 1 di 4
---	---	--------------------------------

Revisione	Data di applicazione	VERIFICA e APPROVAZIONE	
0	11 Marzo 2026	Ruolo	Nome e Cognome
		Direttore di Dipartimento Emergenza Urgenza	Dott. Carlo Capra
		Risk Manager	Dott. Paolo Lehnus

Le informazioni sotto riportate, unitamente al colloquio informativo, hanno lo scopo di fornirle gli elementi per esprimere in modo libero e consapevole il “consenso informato” all’atto sanitario proposto.

IN COSA CONSISTE L’ATTO SANITARIO PROPOSTO?

La sedazione procedurale è una tecnica medica che induce uno stato di rilassamento e tranquillità, riducendo o eliminando il dolore e l'ansia associata a determinati interventi o procedure. A differenza dell'anestesia generale, la sedazione consente al paziente di rimanere cosciente, ma in uno stato di profondo rilassamento, e di cooperare quando necessario.

A COSA SERVE L’ATTO SANITARIO PROPOSTO?

L’obiettivo della sedazione è quello di ridurre notevolmente il disagio per l’utente e rendere più tollerabile l’indagine diagnostica o la procedura terapeutica/chirurgica.

QUALI SONO I POSSIBILI RISCHI / COMPLICANZE / INCONVENIENTI?

Sebbene la sedazione procedurale sia generalmente sicura, come qualsiasi trattamento medico, comporta dei rischi. Tra i possibili effetti collaterali e complicanze ci sono:

- ✓ reazioni allergiche ai farmaci.
- ✓ problemi respiratori, come difficoltà nel respirare.
- ✓ abbassamento eccessivo della pressione sanguigna.
- ✓ nausea e vomito.
- ✓ sonno prolungato o difficoltà a svegliarsi.
- ✓ confusione o amnesia temporanea.

Il medico o altro operatore sanitario qualificato monitorerà attentamente il suo stato durante tutta la procedura per ridurre al minimo i rischi.

ASST Ovest Milanese Direzione Sanitaria	NOTA INFORMATIVA SULLA SEDAZIONE PROCEDURALE	MAC377-A Pag. 2 di 4
---	---	--------------------------------

QUALI SONO LE MODALITÀ DI RECUPERO E GUARIGIONE?

Dopo la procedura, il paziente viene trasferito in un'area di osservazione post-sedazione dove il personale sanitario monitora costantemente le funzioni vitali (respiro, battito cardiaco, pressione, ossigenazione) fino al completo recupero. Il recupero avviene rapidamente dopo la procedura e la sedazione.

Il paziente può lasciare l'area solo quando ha raggiunto tutti i criteri di sicurezza

QUALI SONO I PUNTI DI ATTENZIONE

Cosa fare prima della sedazione?

Valutazione preoperatoria: Prima della sedazione, sarà effettuata una valutazione medica per escludere eventuali condizioni che potrebbero aumentare il rischio di complicazioni. Ciò include la revisione delle sue condizioni generali di salute, delle allergie, dei farmaci che sta assumendo e di eventuali malattie pregresse.

Dichiarazione su eventuali farmaci assunti saltuariamente o come terapia cronica: è fondamentale informare il medico su qualsiasi farmaco che stia assumendo (comprese le erbe o i supplementi) e se ha mai avuto reazioni allergiche ai farmaci.

Dichiarazione su eventuali condizioni mediche: le informazioni su eventuali malattie cardiache, respiratorie o neurologiche sono essenziali per una gestione sicura della sedazione.

Digiuno: non dovrà assumere cibi solidi nelle 8 ore precedenti alla procedura pianificata. Potrà assumere liquidi chiari (acqua, tisane, the, succo di mela limpido, bevande trasparenti prediluite non gasate) fino a due ore prima della procedura prenotata. Nelle ultime due ore prima della procedura non deve assumere niente.

Cosa fare dopo la sedazione?

Dopo la sedazione, sarà necessario essere monitorati fino a quando gli effetti non svaniscono completamente. A causa della possibilità di confusione o sonnolenza, non dovrà guidare o prendere decisioni importanti immediatamente dopo l'intervento. Dovrà essere accompagnato/a da una persona di fiducia che potrà prendersi cura di lei.

Chi eseguirà la sedazione?

La sedazione sarà effettuata da un medico competente che ha ricevuto una formazione specifica per somministrare e monitorare la sedazione durante le procedure. Questi professionisti sono addestrati a gestire la sedazione, identificare eventuali complicazioni e intervenire in caso di necessità.

ASST Ovest Milanese Direzione Sanitaria	NOTA INFORMATIVA SULLA SEDAZIONE PROCEDURALE	MAC377-A Pag. 3 di 4
---	---	--------------------------------

Tipologie di sedazione utilizzate

Esistono vari livelli di sedazione che possono essere utilizzati in base alla procedura e alle necessità del paziente:

sedazione leggera: il paziente è rilassato, ma rimane completamente cosciente e in grado di rispondere alle istruzioni.

sedazione moderata: il paziente è ancora cosciente, ma potrebbe non ricordare l'intervento. Risponde alle sollecitazioni verbali o fisiche.

Poiché l'ansia e la soglia del dolore sono soggettive, è impossibile prevedere a priori il livello di sedazione ottimale per ciascun paziente. Pertanto, il medico responsabile può modulare l'ansiolisi e l'eventuale analgesia sulla base della risposta individuale, che può portare a livelli di sedazione più profondi rispetto a quelli preventivati. In questo caso si potrà rendere necessaria l'assistenza delle funzioni respiratorie e cardiocircolatorie da parte di un anestesista rianimatore.

Come viene somministrata la sedazione?

La sedazione viene somministrata per via endovenosa (IV): attraverso un'infusione di farmaci dopo aver incannulato una vena del braccio.

QUALI SONO LE ALTERNATIVE AL TRATTAMENTO/PROCEDURA

Se lei non volesse ricevere una sedazione l'unica alternativa è quella di eseguire l'indagine/procedura senza somministrare alcun farmaco, fatta eccezione per la anestesia locale della faringe in caso di procedure endoscopiche digestive o bronchiali o di anestesia locale per infiltrazione in caso di procedure chirurgiche o radiologiche diagnostico/terapeutiche.

QUALI SONO I POSSIBILI ESITI DEL RIFIUTO DELLA SEDAZIONE PROCEDURALE

Il rifiuto della sedazione procedurale può comportare i seguenti esiti:

1. Alcune procedure diagnostiche o terapeutiche non possono essere eseguite in sicurezza senza sedazione, con possibile cancellazione o rinvio dell'esame.
2. La qualità o la completezza della procedura può risultare ridotta a causa di movimenti involontari o scarsa tolleranza da parte del paziente, con possibile necessità di ripetere l'esame.
3. Aumenta il rischio clinico durante la procedura, inclusi movimenti improvvisi, agitazione, tachicardia, ipertensione o altre reazioni da stress.
4. Il percorso assistenziale può richiedere rimodulazione, con possibile riprogrammazione della procedura in sala operatoria o ricerca di tecniche alternative.
5. Il rifiuto può determinare ritardi diagnostici o terapeutici, con potenziale peggioramento del quadro clinico.
6. Il rifiuto deve essere registrato e firmato, con spiegazione documentata di rischi, benefici e alternative disponibili.

ASST Ovest Milanese Direzione Sanitaria	NOTA INFORMATIVA SULLA SEDAZIONE PROCEDURALE	MAC377-A Pag. 4 di 4
---	---	--------------------------------

CONSENSO INFORMATO

La sedazione procedurale è una pratica che, sebbene generalmente sicura, comporta dei rischi. Prima di procedere, il medico richiederà il suo consenso informato, il che significa che avrà il diritto di fare domande e ricevere tutte le risposte necessarie prima di decidere se procedere con la sedazione. È importante che lei comprenda pienamente la procedura, i benefici, i rischi e le eventuali alternative disponibili.

In caso di rifiuto del trattamento sarà comunque assicurata la continuità assistenziale

*Per ragioni organizzative o per competenza, l'atto sanitario proposto potrebbe essere eseguito da un **operatore sanitario diverso** da quello che le ha fornito le informazioni o richiesto il consenso.*

*Dopo le informazioni ricevute e la lettura di questa nota informativa per **eventuali ulteriori necessità di chiarimenti** La invitiamo a rivolgersi ai professionisti sanitari del settore di cura*

*Se pensa di non essere in grado di decidere subito, potrà sempre chiedere che le sia lasciato **altro tempo per riflettere.***

*In qualsiasi momento del suo percorso di cura ha la possibilità di **revocare il consenso dato***